

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
E DOCUMENTI ALLEGATI**

COMUNE DI TRAPANI

Provincia di Trapani



**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

2

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO TUMBILO

DOTT. MASSIMILIANO ROSA

DOTT. ANTONINO BIONDO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.23 del 30/03/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 30/03/2024

3

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO TUMBIOLO (*)

DOTT. MASSIMILIANO ROSA (*)

DOTT. ANTONINO BIONDO (*)

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

SOMMARIO

PREMESSA	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	17
<i>B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</i>	<i>22</i>
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	25
INDEBITAMENTO	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
PNRR	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	36

PREMESSA

I sottoscritti Dott. Alberto Tumbiolo, Dott. Antonino Biondo, Dott. Massimiliano Rosa, revisori dei conti nominati con delibera dell'organo consiliare n. 126 del 20/10/2023 ed insediati in data 27/10/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14/03/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 14/03/2024 con delibera n. 1533, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto

il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/03/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Trapani registra una popolazione al 01.01.2022, di n 56.293 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 non ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP con rilievi.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) ad esclusione del Bilancio consolidato.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

6

L'Organo di controllo fa presente che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera C.C. n. 19 del 07/03/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 14/02/2024 con verbale n.10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 156.397.408,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 97.717.117,50
b) Fondi accantonati	€ 52.092.678,64
c) Fondi destinati ad investimento	€ 5.846.672,38
d) Fondi liberi	€ 740.939,78
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 156.397.408,30

di cui applicato all'esercizio (2023) sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 204.158,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 204.158,00 €
- Quote vincolate €
- Quote destinate agli investimenti €
- Quote disponibili €

7

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il disavanzo d'amministrazione *anno 2021* è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 ne sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2021, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 62.849.416,23	€ 70.564.595,80	€ 71.081.701,75
di cui cassa vincolata	€ 33.771.976,49	€ 33.740.655,47	€ 35.542.766,59
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.602.485,69	€ 204.158,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 22.564.240,81	€ 52.247.397,66	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 44.617.926,75	€ 46.869.082,56	€ 45.060.520,05	€ 44.710.520,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 21.966.967,93	€ 26.766.975,40	€ 20.958.091,02	€ 20.968.013,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 19.239.577,43	€ 21.746.523,06	€ 21.172.802,63	€ 21.167.802,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 91.486.834,76	€ 22.296.799,60	€ 101.049.746,59	€ 72.178.296,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 31.343.061,99	€ 35.890.198,11	€ 33.359.907,07	€ 33.359.907,07
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 77.067.906,86	€ 77.310.740,08	€ 77.020.406,86	€ 77.020.406,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 315.889.002,22	€ 283.331.874,47	€ 298.621.474,22	€ 269.404.945,92

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 101.217.980,55	€ 102.936.534,66	€ 87.479.370,31	€ 87.110.556,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 104.890.534,45	€ 65.329.351,06	€ 99.876.457,38	€ 70.990.339,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 838.574,60	€ 1.865.050,56	€ 885.332,60	€ 923.736,10
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 31.343.061,99	€ 35.890.198,11	€ 33.359.907,07	€ 33.359.907,07
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 77.067.906,86	€ 77.310.740,08	€ 77.020.406,86	€ 77.020.706,86
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 315.358.058,45	€ 283.331.874,47	€ 298.621.474,22	€ 269.405.245,92

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 52.247.397,66
FPV di parte corrente applicato	€ 7.349.786,23
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 44.897.611,43
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 52.247.397,66
FPV corrente:	€ 7.349.786,23
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 2.864.655,06
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 4.485.131,17
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 44.897.611,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 11.378.833,63
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 33.518.777,80
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 6.545.174,06
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 804.612,17
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 7.349.786,23
Entrata in conto capitale	€ 44.897.611,43
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 44.897.611,43
TOTALE	€ 52.247.397,66

10

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		71081701,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	7349786,23	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	95382581,02 0,00	87191413,70 0,00	86846335,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	102936534,66 0,00 19275468,06	87479370,31 0,00 18664349,99	87110556,29 0,00 19178636,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	100000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	1865050,56 0,00 0,00	885332,60 0,00 0,00	923736,10 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-2169217,97	-1173289,21	-1187956,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6. DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	2485050,56 1016493,39	1460332,60 0,00	1475000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	315832,59	287043,39	287043,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	204158,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	44897611,43	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	22296799,60	101049746,59	72178296,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	2485050,56	1460332,60	1475000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	315832,59	287043,39	287043,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	65329351,06	99876457,38	70990339,60
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	100000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00		0,00	0,00

L'importo di euro **889.919,37** di **entrate di parte corrente** destinate a **spese in conto capitale** sono costituite da:

- Anno 2023: € 315.832,59
- Anno 2024: € 287.043,39
- Anno 2025: € 287.043,39

L'importo di euro **5.420.383,16** di **entrate in conto capitale** destinate a **spese corrente** sono costituite da:

- Anno 2023: € 2.485.050,56
- Anno 2024: € 1.460.332,60
- Anno 2005: € 1.475.000,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a

- al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

13

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro €35.542.766,59.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione prevista dal comma 5 dell'articolo 11 del Dlgs 118/2021 è disciplinata dal punto 9.11 e successivi del Principio Contabile applicato della Programmazione (allegato 4/1 al Dlgs 118/2011). La nota integrativa, pertanto, ha assunto un ruolo centrale tra gli allegati al bilancio con lo scopo di completare la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti di entrata e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 18 del 21/03/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, sarà presentato al Consiglio per l'approvazione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Si coglie l'occasione per evidenziare che nell'ambito dei documenti di programmazione collegati al bilancio di previsione 2023/2025, il programma biennale beni e servizi si mantiene ancora per il biennio (2023/2024), nonostante la norma del D. Lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti) preveda un periodo triennale. Ciò anche in considerazione del fatto che i modelli del nuovo programma (triennale) non risultano pubblicati e ufficializzati nel sito del ministero competente e per quanto già espresso nel parere sul DUP da questo Collegio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Si evidenzia che alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale è procrastinata all'approvazione entro i successivi 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Collegio sollecita la redazione del PIAO, sezione II - Sottosezione II.3: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

16

Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con proprio verbale del 07/03/2024.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%, con deliberazione di G.C.n.183 del 25/09/2012, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	4.835.041,72	5.144.112,72	4.500.000,00	4.300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono conformi a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

17

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La Legge di bilancio 2020 (art. 1, comma 738-Legge n. 160/2019) ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783" e la medesima legge di bilancio (art. 1 commi 740 e segg.) ha istituito la c.d. NUOVA IMU ed abolito la TASI.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 16/07/2020 sono state approvate le aliquote dell'Imposta municipale propria relative all'anno 2020.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 16.488.714,15	€ 16.268.353,15	€ 15.868.450,00	€ 15.718.450,00

TARI

Con l'avvento delle deliberazioni Arera di approvazione del Mtr e del Mtr/2, la procedura di approvazione del Pef è divenuta ancora più complessa, esponendo l'Ente ad anticipare le risorse finanziarie in caso di incremento dei costi.

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 19.04.2021 è stato approvato il Regolamento della tassa sui rifiuti – TARI, come successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58/2021 e, da ultimo, con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 93 e 94 del 14.09.2023;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 15.09.2023 sono state approvate, per l'anno 2023, le tariffe della tassa rifiuti;

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 14.860.000,00	€ 17.606.838,30	€ 16.989.468,01	€ 16.989.468,01
FCDE competenza	€ 9.814.355,88	€ 8.783.026,02	€ 8.191.918,24	€ 8.696.205,23
FCDE PEF TARI	€ 8.953.747,00	€ 8.953.747,00	€ 8.953.747,00	€ 8.953.747,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 17.606.838,30, con un aumento di euro 2.746.838,30 rispetto all'ultimo rendiconto.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito tra gli altri tributi l'imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ 250.000,00	€ 579.842,85	€ 607.000,00	€ 607.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 250.000,00	€ 579.842,85	€ 607.000,00	€ 607.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

I revisori dei conti fanno presente che occorre per tale imposta moltiplicare gli sforzi per incassare le somme.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 2.645.297,62	€ 4.307.574,20	€ 3.700.000,00	€ 3.651.160,00	€ 3.500.100,00	€ 3.453.800,00	€ 3.500.100,00	€ 3.453.800,00
Recupero evasione TASI	€ 30.332,00	€ 19.358,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Recupero evasione TARI	€ 664.478,10	€ 2.457.652,96	€ 1.878.292,91	€ 1.618.348,89	€ 1.501.000,00	€ 1.244.028,80	€ 1.501.000,00	€ 1.495.967,99
Recupero evasione Imposta di soggiorno			€ 7.000,00		€ 7.000,00		€ 7.000,00	
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 30,98							

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione rileva che per l'attività di recupero, l'ente necessita di intensificare gli sforzi volti al recupero dell'evasione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.101.444,54	€ 2.101.444,54	€ 2.101.444,54
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 30.142,00	€ 30.142,00	€ 30.142,00
TOTALE SANZIONI	€ 2.131.586,54	€ 2.131.586,54	€ 2.131.586,54
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.327.837,55	€ 1.489.146,18	€ 1.489.146,18
Percentuale fondo (%)	62,29%	69,86%	69,86%

L'Organo di revisione non ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 401.533,20 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 182,59 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 86 in data 13/03/2024 la somma di euro 182,59 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	9.100,00	9.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	100.656,44	136.100,20	136.100,20
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	100.656,44	145.200,20	145.200,20
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	70.580,30	95.433,46	105.433,46
Percentuale fondo (%)	70,12%	65,73%	72,61%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 5.901.580,49	€ 7.056.254,29	€ 6.962.766,62	€ 6.962.766,62
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.243.088,64	€ 2.349.370,34	€ 2.041.450,00	€ 2.041.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.548.110,70	€ 4.816.730,70	€ 4.789.316,65	€ 4.789.316,65
Percentuale fondo (%)	55,84%	51,21%	53,19%	53,19%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le entrate relative alle tariffe dei Servizi a domanda individuale non prevedono il relativo accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità in quanto per i servizi a domanda individuale è possibile escludere l'utente dal beneficio in caso di mancato pagamento del relativo costo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 77 del 13/03/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,70 %.

21

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: TARI, smaltimento fanghi, servizio idrico integrato.

Canone unico patrimoniale

Con deliberazione della Giunta comunale n. 124, del 28.04.2021 sono state approvate le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 963.772,16	€ 1.104.171,92	€ 968.000,00	€ 470.000,00	€ 968.000,00	€ 470.000,00	€ 968.000,00	€ 470.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.254.611,44	€ 523.000,00	€ 731.611,44
2022 (rendiconto)	€ 1.285.263,55	€ 520.000,00	€ 765.263,55
2023	€ 1.350.000,00	€ 520.000,00	€ 830.000,00
2024	€ 1.350.000,00	€ 575.000,00	€ 775.000,00
2025	€ 1.350.000,00	€ 575.000,00	€ 775.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 14.680.366,05	€ 16.716.826,31	€ 14.867.909,29	€ 15.557.250,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.152.239,97	€ 1.435.585,54	€ 1.371.361,53	€ 1.414.818,97
103	Acquisto di beni e servizi	€ 36.276.309,95	€ 48.340.059,13	€ 40.955.547,54	€ 40.918.440,59
104	Trasferimenti correnti	€ 3.757.532,48	€ 8.016.587,69	€ 6.927.395,74	€ 6.727.395,74
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.192.017,60	€ 1.207.506,86	€ 1.231.231,93	€ 1.192.828,43
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 179.431,67	€ 188.133,59	€ 413.106,21	€ 327.630,40
110	Altre spese correnti	€ 1.449.312,79	€ 27.031.835,54	€ 21.712.818,07	€ 20.972.190,46
Totale		58.687.210,51	102.936.534,66	87.479.370,31	87.110.555,29

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni, con particolare riferimento agli oneri straordinari (debiti fuori bilancio) e con l'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri accantonamenti previsti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011), hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far "quadrare i conti" cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Oltre alle politiche di contenimento della spesa e alle azioni di riduzione della spesa corrente, occorre evidenziare come **la scarsa capacità di riscossione** costringe l'Ente a monitorare l'andamento della spesa per evitare squilibri e/o disavanzi dovuti all'allocazione di

ingenti somme nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che costituisce l'elemento di maggior rigidità del bilancio comunale.

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 10.083.677,87	€ 5.093.670,83	€ 4.616.440,00	€ 4.625.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 4.300,00	€ 10.611,95	€ 23.500,00	€ 23.500,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 1.380.000,00	€ 1.380.000,00	€ 1.380.000,00	€ 1.380.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 11.467.977,87	€ 6.484.282,78	€ 6.019.940,00	€ 6.028.500,00

Spese di personale

La programmazione triennale del personale prevede il rispetto tassativo dei vincoli imposti dall'attuale normativa (comma 557 quater art. 1 L. 296/2006, come modificato dalla L. 114/2014), che prescrive che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione annuale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011 – 2013).

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 16.716.826,31 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 21.992.152,63, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da D.G. n.96 del 25/03/2022;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.910.797,70, come risultante da D.G. n.96 del 25/03/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro **241.835,71** (2023), euro **173.269,08** (2024), euro **163.269,08** (2025).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le **spese in conto capitale** previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 65.329.351,06;
- per il 2024 ad euro 99.876.457,38;
- per il 2025 ad euro 70.990.339,60;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del **Fondo di riserva ordinario**, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro **156.241,84** pari allo **0,15** % delle spese correnti;

anno 2024 - euro **262.949,18** pari allo **0,30**% delle spese correnti;

anno 2025 - euro **339.999,99** pari allo **0,39**% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

I Revisori dei conti evidenziano che la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Si rappresenta che essendo l'esercizio 2023 chiuso, nessun prelevamento può essere effettuato su tale annualità, ed in ogni caso nel corso dell'esercizio 2023, nel bilancio 2021/2023, sono stati prelevati dal fondo di riserva euro 254.228,10.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa, in quanto essendo il Bilancio di previsione esercizio 2023 considerato come un consuntivo, non possono più essere effettuati pagamenti su tale esercizio; il fondo di cassa ammonta ad euro 70.178.675,52.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione vincolato come quota accantonata.

Questo creerà così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

I proventi da oneri concessori non sono stati oggetto di accantonamento, essendo assistiti da polizze fideiussorie. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Dal 2021 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100%."*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 19.275.468,06 per l'anno 2023;
 - euro 18.664.349,99 per l'anno 2024;
 - euro 19.178.636,98 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente non ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 19.275.468,06	€ 18.664.349,99	€ 19.178.636,98

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto a rendiconto 2022 ammonta a complessivi euro **80.916.185,82**.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ritiene che lo stanziamento alla Missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente sia congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 329.957,97		€ 0,00		€ 0,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ 552.552,89		€ 0,00		€ 0,00	
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 1.351.945,19		€ 1.331.965,41		€ 0,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri Fondi rischi	€ 4.312.812,64		€ 80.500,00		€ 80.500,00	

27

Si evidenzia che negli **Altri fondi rischi** sono contenute le seguenti voci:

- aggio concessionario tributi per euro 680.000,00;
- addizionale IRPEF spettante al Comune di Misiliscemi per euro 596.603,74;
- debiti fuori bilancio comunicati dal Servizio Rifiuti per euro 1.289.629,56;
- debiti fuori bilancio comunicati dal Servizio Idrico per euro 1.614.912,87;
- debiti fuori bilancio comunicati dai Servizi Sociali per euro 8.601,54;
- debiti fuori bilancio comunicati dai Lavori Pubblici per euro 107.852,06;
- debiti fuori bilancio comunicati dall'Ufficio Legale per euro 10.007,87;
- Accantonamento indennità di fine Mandato Sindaco per €. 5.205,00.

L'Organo di revisione rileva che il Bilancio di Previsione 2023/2025 non accoglie previsioni per le annualità 2024 e 2025 nel Fondo rischi contenzioso, nel Fondo perdite partecipate e per l'annualità 2025 nel Fondo di Garanzia dei debiti Commerciali.

L'ufficio in nota integrativa fa presente che è stata fatta una ricognizione complessiva sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione è stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti al fabbisogno stimato, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato euro 70.000,00 rispettivamente nelle annualità 2024 e 2025, come risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	2.400.917,17
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	284.101,24
Accantonamento FCDE verso enti pubblici	2.997.416,03
Accantonamento per debiti fuori bilancio	9.936.072,67
Accantonamento per franchigia	281.499,39
Accantonamento per rimborso concessionario riscossione	113.322,31
Accantonamento rimborso oneri datori di lavoro	46.754,69

Accantonamento per espropriazioni	31.811,56
Accantonamento per IVA Split payment servizio idrico anno 2021	59.146,70
Accantonamento per integrazione dotazione Biblioteca Fardelliana	277.350,00
Accantonamento per IVA Split payment servizio idrico anno 2022	167.719,92
Accantonamento per rinnovi contrattuali	181.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato sindaco	23.820,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	32.771.021,78	31.530.212,16	30.691.637,56	28.826.587,00	27.941.254,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.240.809,62	838.574,60	1.865.050,56	885.332,60	923.736,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	31.530.212,16	30.691.637,56	28.826.587,00	27.941.254,40	27.017.518,30
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.238.970,70	1.190.069,25	1.207.506,86	1.231.231,93	1.192.828,43
Quota capitale	1.240.809,62	838.574,60	1.865.050,56	885.332,60	923.736,10
Totale fine anno	2.479.780,32	2.028.643,85	3.072.557,42	2.116.564,53	2.116.564,53

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.238.970,70	1.190.069,25	1.207.506,86	1.231.231,93	1.192.828,43
entrate correnti	70.823.822,90	77.799.585,18	95.438.790,53	85.824.472,11	95.382.581,32
% su entrate correnti	1,75%	1,53%	1,27%	1,43%	1,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti: euro 1.016.493,39.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022. (Biblioteca Fardelliana e Terra dei Fenici e Consorzio ITA).

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati **in perdita**, anno 2022.

Società controllate/partecipate	Perdita d'esercizio	Quota di partecipazione	
Biblioteca Fardelliana	-212.764,91	100%	
Ente Luglio Musicale Trapanese	-255.256,00	98,30%	
Consorzio I.T.A.	-24.189,00	100%	
FLAG Trapanese	-551,00	12,72%	

L'Organo di Revisione sollecita l'Ente, a richiedere qualora approvati, i bilanci delle Società partecipate, ovvero a sollecitarne l'approvazione.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	UTILE/PERDITA 2022	DIFFERENZA VALORE E COSTO DI PRODUZIONE 2022	Quota ente	Fondo
A.T.M. S.P.A. TRAPANI	€ 43.809,00	€ 208.073,00	100,00%	
TRAPANI SERVIZI S.P.A.	€ 76.911,00	€ 528.370,00	100,00%	
S.R.R. TRAPANI PROVINCIA NORD	€ 0,00	€ 0,00	22,46%	
TERRA DEI FENICI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	€ -	€ -	7,98%	
SOCIETA' CONSORTILE GAL ELIMOS	€ 4.165,00	€ 7.513,00	5,58%	
BIBLIOTECA FARDELLIANA	- € 212.764,91	-€ 244.043,86	100,00%	€. 297.296,89
ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE	- € 255.256,00	-€ 248.595,00	98,30%	€. 255.256,00
CONSORZIO I.T.A.	€ -	€ -	100,00%	
CONSORZIO UNIVERSITARIO	€ 397.874,79	€ 360.641,37	34,38%	
ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO ERICE D.O.C.	€ 1.453,00	€ 1.489,00	1,37%	
FONDAZIONE DISTRETTO TURISTICO SICILIA OCCIDENTALE	€ 40.571,00	€ 39.708,00	5,78%	
FONDAZIONE G.A.C. TORRI E TONNARE DEL LITORALE	-€ 551,00	€ 1.560,00	12,72%	€. 551,00

L'Ente ha provveduto, in data 21 dicembre 2022 con Deliberazione di G.M. n. 493/2022, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, e successivamente con Deliberazione di C.C. n. 2.6 del 30.12.2022 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo Nazionale ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE): un pacchetto di misure economiche posto in essere dalla Commissione Europea in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID.

Nei primi mesi del 2023 si è pressoché conclusa la fase di assegnazione delle risorse, quindi è ben delineato il quadro degli interventi che l'ente deve realizzare.

Il Legislatore per la gestione contabile del PNRR, in coerenza con le prescrizioni di obiettivi e traguardi concordati in sede europea (milestone e target), ha previsto alcune semplificazioni in ragione della stringente tempistica attuativa dei progetti.

Tra queste, la possibilità di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (articolo 15 del D.L. 77/21); la deroga ai limiti di utilizzo degli avanzi di amministrazione previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge n. 145 del 2018, e anche per gli enti in disavanzo. Infine, la possibilità di variare il bilancio iscrivendo i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti, in deroga a quanto disciplinato dall'articolo 163 Tuel.

Per garantire il rispetto di tutte le prescrizioni in tema di monitoraggio e rendicontazione dei fondi PNRR ed il raggiungimento degli obiettivi, l'Ente ha costituito un apposito gruppo di lavoro al fine di garantire la tracciabilità di tutte le operazioni afferenti a tali fondi, analizzare le procedure amministrative contabili e attuare le opportune azioni sia dal punto di vista del flusso documentale, della relativa archiviazione/conservazione che dal punto di vista della tracciabilità contabile.

L'Organo di revisione invita l'Ente a dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione invita l'Ente a potenziare il sistema dei controlli interni, alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere e che ad oggi l'Ente ha ricevuto l'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021 per i seguenti progetti di seguito riepilogati:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO INTERVENTO DATI 2024	STATO INTERVENTO	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA INTERVENTO	FASE DI ATTUAZIONE	TITOLARITA'	CAPITOLO BILANCIO	TERMINE PREVISTO	ANTICIPAZIONE
Teatro Pardo	€ 423.326,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	42067	31/03/2026	10,00%
Recupero e Apertura varco Mura di Trapani per mettere in collegamento il Vico Serraglio con il Mare	€ 397.034,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	52589	31/03/2026	10,00%
Scuola d'infanzia e primaria G. Marconi (Via Ugo Bassi 2)	€ 1.681.872,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	42513	31/03/2026	10,00%
Scuola d'infanzia e primaria S.F. d'Assisi via d'Assisi n. 63	€ 1.649.953,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	42515	31/03/2026	10,00%
Realizzazione di un tratto di basolato nella via Botteghele	€ 422.545,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	52585	31/03/2026	10,00%
Realizzazione di una nuova scala d'accesso alle mura di tramontana da via cortile Serraglio Sant'Anna	€ 415.720,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	52588/1	31/03/2026	10,00%
Campo Coni impianto di illuminazione	€ 587.489,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	50016	31/03/2026	10,00%
Scuola secondaria ed infanzia D. Rubino Fulgatore (Via Salvo D'Acquisto, 4, 91100 Trapani TP)	€ 1.415.483,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	42516	31/03/2026	10,00%
Basolato Via Cucuzzella e via Sant'Anna	€ 308.289,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	52586	31/03/2026	10,00%
Campo Aula impianto di illuminazione e manto erboso	€ 856.859,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	50015	31/03/2026	10,00%
SISTEMA INNOVATIVO TRASPORTO INTELLIGENTE BRT MOBILITA' SOSTENIBILE SISTEMA DI TRASPORTO INTELLIGENTE	€ 2.745.000,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	52521	31/03/2026	10,00%
Palazzo D'Alì - Sede del Comune di Trapani	€ 3.955.273,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	42058	31/03/2026	10,00%
Scuola d'infanzia e primaria L. Da Vinci via San Pietro, 54	€ 3.651.585,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	42517	31/03/2026	10,00%
Scuola d'infanzia Don Bosco (Via Mazzini, 1)	€ 577.277,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	42514	31/03/2026	10,00%
Recupero padiglione liberty e giardino Villa Margherita	€ 181.473,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	52611	31/03/2026	10,00%

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Manutenzione di una scalinata e l'intervento sul soprastante belvedere passeggiata dei tramonti	€ 707.095,00	ATTIVATO	5	2	2.1	PROGETTAZIONE IN CORSO	MINISTERO INTERNI	52590	31/03/2026	10,00%
Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche perceptive della via G.B. Fardella, nel tratto compreso tra gli incroci con la via A. Scontrino e la via Marsala	€ 340.000,00	ATTIVATO	/	/	/	CONCLUSO	MIT	52564	CONCLUSO	/
Programma innovativo della qualità dell'abitare 1	€ 18.000.000,00	ATTIVATO	5	2	2.3	PROGETTAZIONE IN CORSO	MIT	3116	31/12/2025	10,00%
Programma innovativo della qualità dell'abitare 2	€ 18.000.000,00	ATTIVATO	5	2	2.3	PROGETTAZIONE IN CORSO	MIT	3116	31/12/2025	10,00%
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA VIALE MARCHE	€ 1.014.000,00	ATTIVATO	4	1	1.1	LAVORI IN CORSO	MIUR	47139/2	31/12/2025	10,00%
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	€ 257.000,00	ATTIVATO	5	3	2,	PROGETTAZIONE IN CORSO	AGENZIA PER LA COESIONE	58110	31/12/2025	RICHIESTA ANTICIPAZIONE 10% A DICEMBRE 2023
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VILLA MARGHERITA	€ 170.000,00	ATTIVATO	/	/	/	CONCLUSO	MIT	52564/1	CONCLUSO	/
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SISTEMA IDRICO BRESCIANA	€ 170.000,00	ATTIVATO	/	/	/	LAVORI IN CORSO	MIT	52564/2	30/06/2024	NO
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PALESTRA PINCO	€ 2.171.370,66	ATTIVATO	5	2	3.1	LAVORI IN CORSO	DIPARTIMENTO SPORT	50558	31/12/2025	10,00%
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE PISCINA COMUNALE VIA T. ALBERTI	€ 578.629,33	ATTIVATO	5	2	3.1	LAVORI IN CORSO	DIPARTIMENTO SPORT	50012	31/12/2024	10,00%
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ASCANIO	€ 320.092,45	ATTIVATO	4	1	3.3	LAVORI IN CORSO	MIUR	47111	31/12/2024	20,00%
DISTRETTO D50 PROGETTO PERCORSI AUTONOMIA DISABILI ADULTI	€ 714.998,75	ATTIVATO	5	2	1.2	PUBBLICAZIONE AVVISI	MLPS	1218	31/03/2026	10%
DISTRETTO D50 PROGETTO CAPACITÀ GENITORIALI P.I.P.P.I.	€ 211.500,00	ATTIVATO	5	2	1.1.1	ESECUZIONE CONTRATTI	MLPS	1218/1	31/03/2026	10%
DISTRETTO D50 PROGETTO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	€ 900.000,00	ATTIVATO	5	2	1.1.2	ESECUZIONE CONTRATTI	MLPS	1218/2	31/03/2026	10%
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	€ 402.506,00	finanziato/da avviare	1	1	1.1.2	AGGIUDICAZIONE ENTRO 02/05/2024	ITALIA DIGITALE AGID - AGENZIA PCDM	1199	24/10/2025	NESSUNA ANTICIPAZIONE
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE VIA MUNICIPIO	€ 328.160,00	AVVIATO	1	1	1.4.1	LAVORI IN CORSO	ITALIA DIGITALE AGID - AGENZIA PCDM	1199	16/12/2024	NESSUNA ANTICIPAZIONE
1.4.4 - SPID CIE - COMUNI (SETTEMBRE 2022) MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR	€ 14.000,00	AVVIATO	1	1	1.4.4	LAVORI IN CORSO	ITALIA DIGITALE AGID - AGENZIA PCDM	1199	16/10/2024	NESSUNA ANTICIPAZIONE
1°AVVISO PUBBLICO □ MISURA 1.4.3 - APP IO* - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR	€ 27.664,00	finanziato/da avviare	1	1	1.4.3	VALUTAZIONE OFFERTE	ITALIA DIGITALE AGID - AGENZIA PCDM	1199	24/12/2024	NESSUNA ANTICIPAZIONE
MISURA 1.4.3 -PAGOPA* - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR	€ 40.062,00	AVVIATO	1	1	1.4.3	LAVORI IN CORSO	ITALIA DIGITALE AGID - AGENZIA PCDM	1199	02/08/2024	NESSUNA ANTICIPAZIONE
MISURA 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR	€ 162.748,00	finanziato/da avviare	1	1	1.3.1	VALUTAZIONE OFFERTE	ITALIA DIGITALE AGID - AGENZIA PCDM	1100	23/01/2025	NESSUNA ANTICIPAZIONE
TOTALI	€ 63.799.004,19									

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione, ravvisa la necessità di istituire un apposito "Fondo Rischi PNRR", al fine del rispetto del mantenimento degli equilibri di Bilancio e dei vincoli di cassa ed al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera necessario evidenziare che l'Ente abbia la necessità di incrementare gli incassi derivanti dalle entrate proprie ed in particolar modo per la Tari, il cui incremento di previsione di entrata è strettamente connesso ai costi da sostenere.

Resta ancora bassa la percentuale di recupero dell'evasione, anche se i suoi effetti sono mitigati dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente dovrebbe infine accelerare i processi di smaltimento dei residui attivi e ridurre gli effetti sugli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità applicati al bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL.

Al fine del rispetto del mantenimento degli equilibri di Bilancio e dei vincoli di cassa ed al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR in relazione ai contributi assegnati ed accettati, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene opportuna l'istituzione di un apposito **Fondo Rischi PNRR**, indicando il relativo importo accantonato per ciascun progetto, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati dagli obiettivi previsti, di clausole di riduzione o revoca dei contributi e riassegnazione delle somme, come disciplinato dall'art.8, comma 5, del D.L. n.77/2021, convertito con modificazioni nella legge n.108/2021, che rischiano di compromettere la realizzazione degli obiettivi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- rilevando il notevole ritardo con cui viene adottato lo strumento finanziario ed i documenti di programmazione;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO TUMBILO*

DOTT. MASSIMILIANO ROSA*

DOTT. ANTONINO BIONDO*

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.